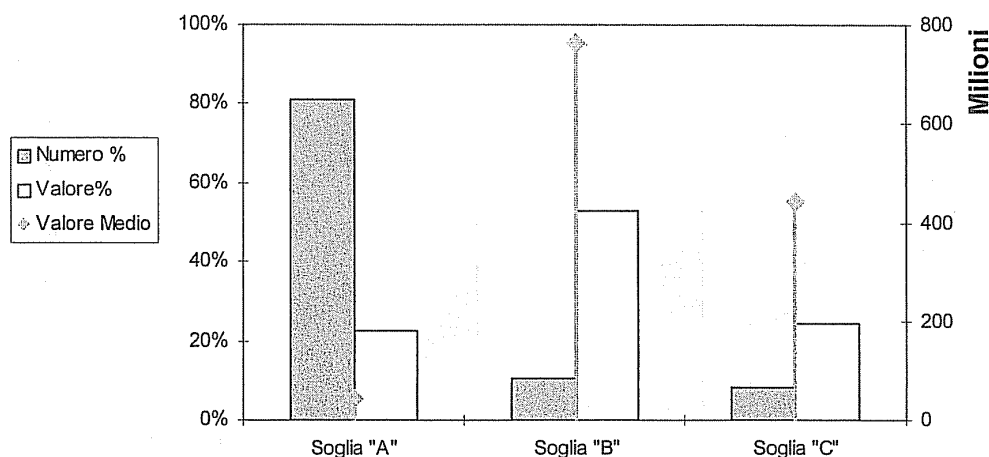


FIGURA 10 - Operazioni di concentrazione per soglia di fatturato nazionale (2005)

Le soglie di fatturato sono quelle vigenti alla data di notifica dell'operazione. Dal maggio 2005:

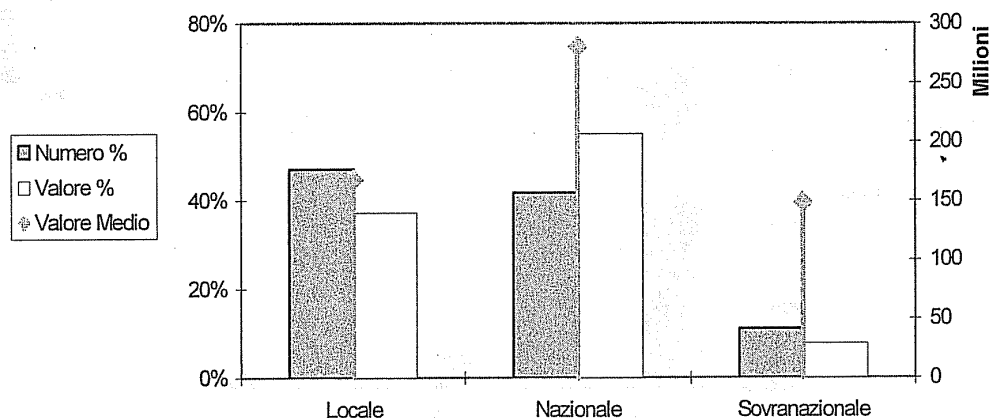
Soglia "A" = fatturato delle imprese interessate > 421 milioni di EUR, fatturato dell'impresa acquisita < 42 milioni di EUR.

Soglia "B" = fatturato delle imprese interessate > 421 milioni di EUR, fatturato dell'impresa acquisita > 42 milioni di EUR.

Soglia "C" = fatturato delle imprese interessate < 421 milioni di EUR, fatturato dell'impresa acquisita > 42 milioni di EUR.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Nel valutare gli effetti delle concentrazioni l'Autorità esamina le condizioni concorrenziali su numerosi mercati del prodotto, caratterizzati da estensioni geografiche di ampiezza diversa. Nel 47% dei casi che, in termini di valore delle transazioni rappresentano il 37% delle operazioni esaminate, sono stati definiti e analizzati mercati di dimensione locale (FIGURA 11). Diversa appare la situazione con riguardo alle operazioni che producono i loro effetti su mercati di dimensione nazionale, in cui il 42% delle operazioni raccoglie il 55% del valore totale delle operazioni. Infine, l'11% dei casi che interessano mercati sovranazionali raccoglie l'8% del valore totale delle operazioni esaminate nell'anno. Come già rilevato negli anni precedenti, la dimensione media delle transazioni cresce passando da un'estensione geografica locale a una nazionale.

FIGURA 11 - Estensione geografica dei mercati interessati dalle operazioni di concentrazione (2005)

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Per avere un quadro completo dell'attività di controllo delle concentrazioni svolta dall'Autorità ai sensi della legge n. 287/90, è necessario tener conto delle quattro operazioni che hanno interessato esclusivamente il settore bancario, per tutto il 2005 ancora di competenza della Banca d'Italia⁹, e sulle quali l'Autorità ha fornito un parere ai sensi dell'articolo 20 della citata legge¹⁰. Pertanto il numero totale delle operazioni esaminate dall'Autorità nel 2005 sale a 553, per un valore complessivo delle transazioni pari a 84 miliardi di EUR¹¹.

⁹ Dall'entrata in vigore, il 12 gennaio 2006, della legge 28 dicembre 2005, n. 262, contenente "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari", la competenza sulle concentrazioni bancarie è stata trasferita dalla Banca d'Italia all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

¹⁰ Quindici delle 549 operazioni esaminate dall'Autorità hanno interessato sia il mercato del credito che altri mercati finanziari; pertanto, complessivamente, la Banca d'Italia ha assunto una propria decisione su diciannove operazioni di concentrazione.

¹¹ Il valore delle transazioni è quello comunicato dalle parti tramite il formulario per la notifica delle operazioni di concentrazione. In mancanza di tale informazione si è fatto ricorso a una stima effettuata tramite fonti specializzate. Per 65 operazioni non è stata possibile una valutazione dell'importo; si tratta

Diversamente da quanto avvenuto nel 2004, in cui solo tre operazioni avevano un valore superiore al miliardo di EUR, corrispondente al 25% del valore totale delle transazioni esaminate, nel 2005 sono quindici le operazioni di grande dimensione, rappresentando il 71% del valore totale (TAVOLA 2). Tra le operazioni di maggiore dimensione esaminate nel corso dell'anno, solo in un caso l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio per accertare la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante. Si tratta dell'acquisizione da parte di Cassa Depositi e Prestiti di circa il 30% del capitale sociale di Terna e del ramo di azienda della società Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale. L'operazione è stata autorizzata dall'Autorità vincolandola al rispetto di alcune misure e impegni riguardanti la cessione di una partecipazione azionaria di Cassa Depositi e Prestiti nella società Enel e la nomina dei consiglieri della società Terna con caratteristiche di indipendenza tali da garantire una gestione improntata al rispetto dei principi di neutralità e imparzialità, senza discriminazione di utenti o categorie di utenti.

TAVOLA 2 - Concentrazioni fra imprese per classi di valore dell'operazione (2005)

Classe di valore delle transazioni (milioni di EUR)	Valore delle transazioni (milioni di EUR)	Numero di operazioni	%Valore	% Numero
maggiore di 1000	60.137	15	71,72%	2,71%
500-1000	7.292	9	8,70%	1,63%
250-500	6.683	18	7,97%	3,25%
50-250	6.808	62	8,12%	11,21%
10-50	2.420	100	2,89%	18,08%
1-10	458	111	0,55%	20,07%
0,25-1	43	84	0,05%	15,19%
minore di 0,25	9	89	0,01%	16,09%
n.d.		65	-	11,75%
Totale	83.849	553	100,00%	100,00%

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

tuttavia di operazioni di piccole dimensioni, riguardanti principalmente il settore distributivo (esercizi commerciali o impianti di distribuzione carburanti).

Tra le operazioni di valore più elevato molte hanno carattere multigiurisdizionale, sono cioè state notificate presso altre giurisdizioni nazionali. Se si considerano le prime tre classi di valore delle transazioni (TAVOLA 2), su un totale di 42 operazioni esaminate, 25 risultano comunicate in più paesi.

Nel complesso, le operazioni multigiurisdizionali costituiscono quasi il 16% del numero delle operazioni esaminate dall'Autorità (TAVOLA 3), ma rappresentano in valore il 69% circa delle transazioni. In nessuno di questi casi l'Autorità ha avviato un procedimento istruttorio.

TAVOLA 3 - Operazioni di concentrazione esaminate dall'Autorità e notificate anche presso altri organismi nazionali per la concorrenza (operazioni multigiurisdizionali) - 2005

Multigiurisdizionali (numero di paesi dell'Unione europea presso cui l'operazione è stata notificata - esclusa l'Italia)	Numero di operazioni	Valore (milioni di EUR)	Valore medio della transazione(**) (milioni di EUR)
0 ^(*)	6	6.416	1.069
1	27	8.064	299
2	29	26.236	905
3	18	7.727	429
4	6	8.901	1.483
6	1	183	183
Non multigiurisdizionali	462	26.226	57
n.d.	4	97	24
Totale	553	83.849	152

(*) Operazioni notificate presso organismi di concorrenza di Paesi non appartenenti all'Unione europea.

(**) Il valore medio è calcolato escludendo le operazioni il cui valore non è disponibile.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Se misurato in funzione del valore totale delle transazioni realizzate, il settore dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas (TAVOLA 4) figura al primo posto tra tutti i settori dell'economia nazionale. Ciò dipende in larga misura da due operazioni, Gas

Natural/Endesa e Cassa Depositi e Prestiti/Terna-Grtn. In linea con quanto già avvenuto negli anni precedenti il settore con il maggior numero di operazioni (159) è quello della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio che raccoglie quasi il 30% delle operazioni realizzate, ma solo il 2% in termini di valore. Seguono il settore degli alberghi e dei pubblici esercizi e quello delle attività professionali (41 operazioni ciascuno), caratterizzati da una dimensione media delle operazioni assai limitata. Come già negli anni precedenti, numerose (41) sono anche le operazioni che riguardano il settore delle comunicazioni, alcune delle quali finalizzate al consolidamento dei servizi sperimentali nel mercato della televisione digitale terrestre.

Nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria sono state esaminate 34 operazioni che, diversamente dal 2004, presentano un valore medio alquanto elevato (oltre 670 milioni di EUR). Numerose concentrazioni che ricadono in questo settore hanno natura multigiurisdizionale.

TAVOLA 4 - Distribuzione settoriale delle operazioni di concentrazione decise dall'Autorità e dalla Banca d'Italia nel 2005

Settore	Classi di valore della transazione (numero delle operazioni)									Totale	Valore operazione		Peso
	n.d.	<0,250	0,250-1	1-10	10-50	50-250	250-500	500-1.000	>1.000		Totale	Medio	
Agricoltura, caccia e silvicoltura				1				1		2	766.276.506	383.138.253	0,36
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1		1	1	9	1	2			15	1.051.607.186	70.107.146	0,58
Industrie tessili e dell'abbigliamento		1	1			1	1			4	345.407.330	86.351.833	0,23
Industrie conciarie, prodotti in cuoio, pelle e similari					1					1	17.000.000	17.000.000	0,04
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta					1					1	37.878.788	37.878.788	0,11
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati		1		4		2		1		8	1.012.560.000	126.570.000	1,22
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari								1		1	663.000.000	663.000.000	3,13
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		1	1	4	5	7	1		1	20	2.712.836.938	135.641.847	2,28
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche				1	5					6	143.233.600	23.872.267	0,24
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1	3	3	2		2			13	838.410.876	64.493.144	0,78
Produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo			2	2		3	1		1	9	3.896.485.000	432.942.778	1,63
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi la riparazione e la manutenzione		2	2	7	4	5	1		2	23	3.823.327.303	166.231.622	2,16
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche e ottiche		2	2	4	8	8	3	1	2	30	7.202.416.192	240.080.540	5,70
Fabbricazione di mezzi di trasporto	2		1	5	1	2				11	190.526.238	17.320.567	0,19
Altre industrie manifatturiere				1	1					2	45.700.000	22.850.000	0,06
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	1	4	12	9	5	1	1	2	37	26.002.339.102	702.765.922	13,89
Costruzioni		2	1			2				5	238.410.000	47.682.000	0,05
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	21	50	39	28	18	2			1	159	1.929.858.441	12.137.474	0,10
Alberghi e pubblici esercizi	11	11	8	6	2	2	1			41	612.886.287	14.948.446	0,20
Trasporti	2	3	1	4	2	2				14	268.094.438	19.149.603	0,04
Poste e telecomunicazioni	13	4	8	6	5	3		1	1	41	4.208.603.967	102.648.877	2,38
Intermediazione monetaria e finanziaria	5	1	1	5	12	3	1	1	5	34	22.853.756.131	672.169.298	0,99
Attività immobiliari, noleggio, attività professionali e imprenditoriali	3	7	7	9	8	6	1			41	1.310.849.734	31.971.945	0,07
Informatica, ricerca e attività connesse	2	1	2	4	2	7	1	1		20	1.846.280.527	92.314.026	1,14
Sanità e assistenza sociale				1	1					2	31.060.824	15.530.412	0,01
Altri servizi pubblici, sociali e personali				1	1	1		1		4	966.735.500	241.683.875	0,32
Attività ricreative, culturali e sportive	1	1		2	3		2			9	833.185.589	92.576.177	0,60
Totale	65	89	84	111	100	62	18	9	15	553	83.848.726.496	151.625.184	1

L'analisi degli effetti delle 549 concentrazioni esaminate dall'Autorità ha comportato la valutazione degli assetti concorrenziali su ben 1.398 mercati rilevanti (TAVOLA 5). Solo nell'8% dei mercati le quote congiunte delle imprese partecipanti alla concentrazione sono risultate elevate (superiori al 40%), in prevalenza riferite a mercati rilevanti di dimensione locale.

TAVOLA 5 - Distribuzione del numero dei mercati rilevanti per quota di mercato post-concentrazione - 2005

Quota post-concentrazione	Dimensione geografica del mercato			Totale
	Locale	Nazionale	Sovranazionale	
Quote di mercato non rilevate	31%	26%	16%	28%
0-40%	58%	70%	83%	64%
>40%	11%	4%	1%	8%
Totale	100%	100%	100%	100%
Numero dei mercati rilevanti	830	452	116	1398
	(59,4%)	(32,3%)	(8,3%)	(100,0%)

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Nel 28% dei mercati analizzati (396 su 1398) non si è ritenuto di dover procedere alla determinazione delle quote detenute dalle parti per l'evidente insussistenza di possibili effetti restrittivi della concorrenza. In circa un terzo dei mercati (450 su 1.398) non si è rilevata alcuna sovrapposizione di quote fra le imprese partecipanti alla concentrazione (variazione dell'indice di concentrazione di Herfindal-Hirschmann (HHI) pari a 0)¹², mentre soltanto in 76 mercati analizzati (che rappresentano meno del 6% del totale) il valore della variazione dell'indice HHI è stato superiore a 150. Tra questi solo in 15 mercati la quota congiunta delle parti è risultata, dopo la concentrazione, superiore al 40% (area evidenziata nella TAVOLA 6).

¹² La variazione dell'indicatore Herfindahl-Hirschman (HHI) è pari a due volte il prodotto delle quote di mercato delle imprese partecipanti alla concentrazione e misura l'incremento del grado di concentrazione direttamente attribuibile all'operazione in esame.

In particolare, nella concentrazione Koninklijke Numico/Mellin, che ha interessato il mercato dei latti speciali e delle farine per l'infanzia, la variazione dell'indice HHI è risultata superiore a 500 e la quota di mercato congiunta compresa nella classe 40-59%). Il procedimento si è concluso con una decisione di autorizzazione subordinata al rispetto di una serie di impegni da parte di Numico. Analoghi valori degli indicatori strutturali sono stati rilevati con riguardo al mercato del latte fresco nella regione Lombardia a seguito dell'acquisizione di Carnini da parte di Parmalat. L'operazione è stata autorizzata in quanto non determinava la costituzione o il rafforzamento in capo a Parmalat di una posizione dominante.

Variazioni dell'indice HHI comprese nell'intervallo 251-500 e quote di mercato superiori all'80% caratterizzano il mercato della trasmissione e del dispacciamento di energia elettrica, analizzato in relazione all'acquisizione da parte di Terna di Acea Distribuzione. Tale operazione è stata autorizzata anche in considerazione delle condizioni imposte in una concentrazione già realizzata dalla società Terna e oggetto di un procedimento istruttorio dell'Autorità¹³.

Infine, una struttura dell'offerta particolarmente concentrata è emersa dall'analisi di alcune operazioni di concentrazione riguardanti mercati locali della grande distribuzione organizzata¹⁴ e della distribuzione sulla rete stradale ed extra-rete di prodotti petroliferi¹⁵. Queste operazioni sono state autorizzate in considerazione della presenza di qualificati concorrenti capaci di esercitare una concorrenza effettiva ovvero della presenza di una significativa concorrenza potenziale.

¹³ Cassa Depositi e Prestiti/Terna-Grtn.

¹⁴ Unicoop Tirreno/Cooperativa di Consumatori Unione Società Cooperativa; GS/Sviluppo Alimentare.

¹⁵ Opam Oils/Black Oils-Erg Petroli.

TAVOLA 6 - Distribuzione del numero dei mercati rilevanti per quota di mercato post-concentrazione e variazione di HHI - 2005

Quota post-concentrazione	Variazione di HHI						Totale
	Quote non rilevabili	0	>0-150	151-250	251-500	>500	
0-19		325	413	4			742
20-39		41	50	30	21	6	148
40-59		13	8	1	4	8	34
60-79		4	4			1	9
80-100		67	1		1		69
Quote non rilevabili	396						396
Totale	396	450	476	35	26	15	1398

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato.

PAGINA BIANCA

APPENDICE II

PAGINA BIANCA

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 marzo 2006 l'organico dell'Autorità è di 167 dipendenti di ruolo, di cui 113 appartenenti alla carriera direttiva, 44 alla carriera operativa e 10 alla carriera esecutiva. A questi si aggiungono 33 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui 10 con funzioni direttive, 6 con contratto di specializzazione, 16 con mansioni operative e 1 con mansioni esecutive. Sono inoltre presenti 14 comandati da pubbliche amministrazioni, 3 dei quali con funzioni direttive e 11 con mansioni operative.

TAVOLA 1 - Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Segreterie del Presidente e dei Componenti e Gabinetto dell'Autorità

	Di ruolo		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06
Dirigenti, funzionari e contratto specializzazione	9	18	2	5	-	1	11	24
Personale operativo	4	7	2	4	-	4	6	15
Totale	13	25	4	9	-	5	17	39

Uffici dell'Autorità

	Di ruolo		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06	31-03-05	31-03-06
Dirigenti	16	18	1	1	-	-	17	19
Funzionari	79	77	8	6	-	2	87	85
Contratti di specializzazione	-	-	3	4	-	-	3	4
Personale operativo	40	37	7	12	-	7	47	56
Personale esecutivo	8	10	1	1	-	-	9	11
Totale	143	142	20	24	-	9	163	175

La composizione del personale, per formazione ed esperienza professionale, è evidenziata nella tavola seguente:

TAVOLA 2 - Personale delle qualifiche dirigenziale e funzionariale (esclusi i contratti di specializzazione) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa

	<i>Formazione</i>			Totale
	Giuridica	Economica	Altro	
Pubblica Amministrazione	26	8	-	34
Imprese	5	18	3	26
Università o centri di ricerca	10	30	-	40
Libera professione	27	-	-	27
Altro	3	1	-	4
Totale	71	57	3	131

Nel periodo considerato il personale in servizio in Autorità è quindi aumentato di 34 unità, passando da 180 a 214 dipendenti, il 19% in più rispetto al livello registrato alla data del 31 marzo 2005. Nell'ambito della qualifica direttiva, l'incremento ha riguardato personale con formazione giuridica (passato da 59 a 71) in misura più rilevante rispetto a quello con formazione economica (passato da 52 a 57 unità).

Nel marzo 2006 l'Autorità ha deliberato alcune modifiche alla struttura delle direzioni. Sono state costituite tre direzioni generali: la Direzione Generale per la concorrenza, la Direzione Generale per la tutela del consumatore e la Direzione Generale per le risorse. Alla Direzione Generale per la concorrenza fanno riferimento le direzioni istruttorie che da sette diventano cinque, ciascuna competente su determinati settori di attività economica, compreso il comparto del credito, competenza recentemente acquisita con l'entrata in vigore della legge sul risparmio. La Direzione Generale per le risorse è articolata in quattro direzioni con competenze nei settori del personale, dell'amministrazione, delle risorse informative e dei servizi tecnologici. La Direzione Generale per la tutela del consumatore, infine, è una nuova unità organizzativa che avrà il compito di coordinare la già esistente Direzione per la pubblicità ingannevole e comparativa (ricostituita nel corso del 2005 anche a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 aprile 2005, n. 49, cosiddetta legge "Giulietti") e l'Ufficio per la valutazione dell'impatto delle politiche antitrust sui consumatori.

Concorsi e selezioni

Nel corso del 2005 hanno avuto luogo due concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi cinque posti di funzionario al IX livello della scala stipendiale, i cui

bandi sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n° 39 – 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 17 maggio 2005.

I vincitori dei concorsi, tre funzionari con formazione giuridica e due con formazione economica, sono stati immessi in ruolo nel dicembre 2005.

Nello stesso anno, inoltre, si sono svolte le selezioni per assumere, con contratto a termine:

- il responsabile della Direzione relazioni esterne. L'assunzione è stata effettuata con la qualifica di dirigente e contratto di cinque anni, decorrente dal 4 aprile 2005;
- il responsabile dell'Ufficio stampa. L'assunzione è stata effettuata con la qualifica di dirigente e contratto di cinque anni, decorrente dal 4 luglio 2005;
- due laureati con formazione giuridica, assunti per tre anni come contrattisti di specializzazione per l'inserimento nella Direzione pubblicità ingannevole e comparativa;
- un laureato in giurisprudenza, assunto come funzionario al livello iniziale, con contratto a termine della durata di tre anni a decorrere dal 30 dicembre 2005, per l'inserimento nel Servizio giuridico;
- due laureati con formazione giuridica, assunti con contratto di tre anni per l'inserimento nella Direzione pubblicità ingannevole e comparativa con la qualifica di funzionario al livello iniziale della scala stipendiale;
- tre laureati con formazione economica, uno dei quali inserito nel settore Programmazione e valutazione delle attività delle istituzioni pubbliche e due nel settore Valutazione economica, assunti per un triennio come contrattisti di specializzazione;
- un impiegato per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell'Ufficio amministrazione. L'assunzione è avvenuta con contratto triennale, decorrente dal 15 novembre 2005;
- tre diplomati assunti con contratto triennale, al livello iniziale della carriera operativa, tra il mese di dicembre 2005 e marzo 2006.

Sempre nel 2005 è stata bandita una selezione per quattro impiegati da assumere, con contratto triennale al livello iniziale della carriera operativa, come assistenti dei componenti dell'organo collegiale. La selezione si è conclusa nel mese di marzo 2006 e sono in corso di definizione le assunzioni dei quattro vincitori.

Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, sul diritto al lavoro dei disabili, è stata sottoscritta una convenzione con il competente Ufficio di collocamento della Provincia di Roma che prevede un incremento del numero di dipendenti appartenenti alle categorie riservatarie. Sono stati così assunti quattro dipendenti nel corso del 2005 e altri quattro saranno assunti nel 2006.

Si rileva, infine, che delle 15 posizioni in comando da Pubbliche Amministrazioni (previste dall'articolo 9, comma 1 della legge 20 luglio 2004, n. 215, in materia di risoluzione dei conflitti d'interesse) quelle attualmente occupate presso l'Autorità sono 14, delle quali 11 ricoperte da unità di personale con equiparazione a impiegato e 3 con equiparazione a funzionario.

Praticantato

L'Autorità ha confermato nel 2005 il programma che prevede la possibilità di effettuare un periodo di praticantato, della durata massima di sei mesi, allo scopo di far acquisire a giovani laureati esperienze nei settori:

- concorrenza;
- pubblicità ingannevole e comparativa;
- discipline statistiche ed econometriche, con uso di metodologie e strumenti di analisi quantitativa applicati alle tematiche istituzionali.

Gli avvisi con i requisiti per la partecipazione alle selezioni (voto di laurea non inferiore a 110/110 ed età non superiore a 28 anni al momento della presentazione della domanda) sono stati periodicamente pubblicati sul Bollettino e sul sito Internet dell'Autorità. La presenza media, per ogni semestre, è stata di circa 20 tirocinanti.